

Indice

	<i>pag.</i>
<i>Prefazione di Damiano Canale</i>	IX
Introduzione	1
Struttura e tesi fondamentali del libro	7
Capitolo 1	
La deferenza epistemica nel processo	
Introduzione	13
1. Il caso <i>Daubert</i> e la cultura della diffidenza verso gli esperti	17
1.1. Il caso <i>Daubert</i> , 17 – 1.2. Il problema del <i>gatekeeping</i> in <i>common law</i> e in <i>civil law</i> , 22	
2. Da un modello deferenziale a un modello educativo?	27
2.1. Modello deferenziale e modello educativo, 27 – 2.2. Aspirazioni del modello educativo, 32 – 2.3. Attuazione concreta del modello educativo, 36 – 2.4. Irrealizzabilità del modello educativo, 44	
3. La divisione del lavoro cognitivo	51
3.1. La divisione del lavoro cognitivo e l'illusione di profondità esplicativa, 51 – 3.2. La mente estesa, 57 – 3.3. Il metodo scientifico e il principio d'autorità, 59 – 3.4. L'autorità epistemica come servizio, 64	
4. La deferenza epistemica nel processo	67
4.1. La crescente divisione del lavoro cognitivo nell'applicazione del diritto, 67 – 4.2. Difesa di un modello deferenziale, 72 – 4.3. Un esempio pratico, 79	

Capitolo 2

Testimoni ed esperti

Introduzione	87
1. Le condizioni della deferenza epistemica nel processo	91
1.1. Riduzionismo e antiriduzionismo, 92 – 1.2. Le peculiarità del contesto processuale, 98 – 1.3. Carattere contestuale della giustificazione epistemica, 104	
2. Due concezioni dell'esperto	111
2.1. L'esperto in <i>civil law</i> e <i>common law</i> , 111 – 2.2. Fonte di prova o ausiliario del giudice?, 114 – 2.3. L'esperto come fonte di prova, 117 – 2.4. L'esperto come ausiliario del giudice, 120	
3. Deferenza epistemica verso esperti e verso testimoni comuni	125
3.1. Fatti generali e fatti particolari, 125 – 3.2. Inferenza e ostensione, 131 – 3.3. Le condizioni della deferenza epistemica verso esperti e verso testimoni comuni, 135 – 3.4. Alcune obiezioni e precisazioni, 137 – 3.4.1. Le generalizzazioni dei testimoni comuni, 137 – 3.4.2. L'esperto con funzione percipiente, 138 – 3.4.3. Il testimone con funzione ricognitiva, 141 – 3.4.4. La perizia storica, 142 – 3.5. Il privilegio epistemico del dichiarante, 143 – 3.6. Il privilegio epistemico dell'esperto: le inferenze tecniche, 146 – 3.7. I concetti tecnici, 148	
4. Il rapporto tra <i>expertise</i> giuridica e <i>expertise</i> tecnica	151
4.1. L' <i>expertise</i> giuridica, 151 – 4.2. Il rapporto tra la verità di proposizioni <i>de iure</i> e la verità di proposizioni <i>de facto</i> , 157 – 4.3. Inferenze tecniche e inferenze giuridiche, 166 – 4.4. Fallacia <i>ad verecundiam</i> , 169 – 4.5. Il circuito di legittimazione delle scelte giuridiche, 172	

Capitolo 3

Concetti tecnici e concetti giuridici

Introduzione	175
1. L'esternismo semantico	182
1.1. L'intuizione degli esternisti, 182 – 1.2. Gli argomenti degli esternisti, 186 – 1.2.1. Il significato di "significato" secondo Hilary Putnam, 187 – 1.2.2. La teoria causale del riferimento di Saul Kripke, 194	

	<i>pag.</i>
2. L'esternismo semantico nel diritto	200
2.1. Esperimento mentale: un processo nella Terra gemella, 200 –	
2.2. Il realismo metafisico di Michael Moore, 202 – 2.3. La teoria	
dei disaccordi di David Brink, 205 – 2.4. Disaccordi tecnici e di-	
saccordi giuridici, 209	
3. Alcune obiezioni e precisazioni	215
3.1. Un esternismo di paglia?, 217 – 3.2. Uso di nozioni tecnico-	
scientifiche da parte del legislatore, 221 – 3.3. Esternismo debole,	
222 – 3.4. Bidimensionalismo semantico, 227	
4. Il rapporto tra i concetti giuridici e gli altri concetti tecnici	231

Capitolo 4

La deferenza semantica nel processo

Introduzione	235
1. L'opacità del linguaggio degli esperti	241
1.1. Opacità e ragionamento <i>in facto</i> , 241 – 1.2. Opacità e ragio-	
namento <i>in iure</i> , 242	
2. La deferenza semantica	246
2.1. Che cos'è la deferenza semantica, 246 – 2.2. Concetti tecnici	
e concetti deferenziali, 251 – 2.3. Deferenza epistemica e defe-	
renza semantica, 257	
3. Due regole del discorso semanticamente deferenziale	259
3.1. L'obbligo di doppia deferenza, 259 – 3.2. Il divieto di tradu-	
zione, 265	
4. La deferenza semantica nel processo	269
4.1. Fallacia di equivocazione e fallacia <i>ad verecundiam</i> , 269 – 4.2.	
Diversità dei criteri di giustificazione epistemica nelle premesse <i>in</i>	
<i>iure</i> e <i>in facto</i> , 273 – 4.3. Deferenza semantica rispetto a termini	
non contenuti nel testo di legge, 277 – 4.4. Cause ed effetti della de-	
ferenza semantica dei giudici, 279 – 4.5. Un esempio giurisprudenziale,	
281 – 4.6. La deferenza semantica come fallacia: indicazioni	
per il giudice (e per il programmatore di algoritmi giudiziari), 286	
Conclusioni	291
Bibliografia	293

